



Istituto Comprensivo "Eleonora Duse"

Ufficio di Presidenza: Gerardo Marchitelli

Al Personale docente primo ciclo

In amministrazione trasparente/atti generali/circolari
www.scuoladusebari.edu.it

Circolare n. 10

Oggetto: Struttura della relazione finale.

La valutazione finale a costituisce, prescindendo l'ordine di scuola, il momento conclusivo dell'attività formativa. Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze. abilità e competenze.

Riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dalla legge n. 150 del 2024.
- Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2025.
- Legge 150/2024

Aspetti chiave della valutazione secondo le Indicazioni Nazionali:

Valutazione formativa:

La valutazione è vista come uno strumento per accompagnare e guidare l'apprendimento, fornendo feedback utili agli studenti per migliorare.

Trasparenza:

I criteri di valutazione e i risultati attesi devono essere chiari e condivisi, sia con gli studenti che con le famiglie.

Personalizzazione:

La valutazione tiene conto delle caratteristiche individuali di ogni alunno, riconoscendo e valorizzando i progressi e le specificità di ciascuno.

Coerenza con il curriculum:

Le attività di valutazione devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum di istituto.

Coinvolgimento:

La valutazione non riguarda solo il docente, ma coinvolge anche gli studenti e le famiglie nel processo di crescita e miglioramento.

Utilizzo di strumenti diversi:

Oltre alle verifiche tradizionali, la valutazione può avvalersi di strumenti come osservazioni sistematiche, portfolio, prove autentiche e altri approcci che permettono di valutare le competenze in situazioni complesse.

Finalità della relazione:

- La relazione finale di classe ha lo scopo di fornire un quadro completo dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, sia in termini di apprendimento che di crescita personale degli studenti.
- Serve come strumento di riflessione per i docenti, per analizzare l'efficacia delle strategie didattiche adottate e per pianificare eventuali interventi migliorativi per il futuro.
- È un documento ufficiale che fa parte della documentazione scolastica e che viene preso in considerazione in sede di scrutinio finale e di valutazione complessiva della classe.

Struttura dettagliata della relazione:**1. INTRODUZIONE**

- **Presentazione della classe:**

Indicare il numero di alunni, la loro composizione (numero di maschi e femmine), la presenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES), disabilità, o con cittadinanza non italiana, e se presenti, il numero di PDP o PEI attivati.

- **Contesto scolastico:**

Descrivere brevemente il contesto in cui opera la classe (ad esempio, scuola con prevalenza di alunni con specifiche esigenze, contesto socio-economico, ecc.).

- **Obiettivi generali:**

Riassumere gli obiettivi educativi e didattici che la classe si prefiggeva per l'anno scolastico.

2. SITUAZIONE DIDATTICA E RELAZIONALE

- **Frequenza:**

Riportare il numero di assenze significative e le motivazioni (eventuali casi di assenze prolungate o ripetute).

- **Partecipazione e impegno:**

Valutare l'interesse, la partecipazione attiva alle attività didattiche, l'impegno nello svolgimento dei compiti e la puntualità nella consegna.

- **Metodologie didattiche:**

Descrivere le metodologie utilizzate (didattica frontale, laboratoriale, flipped classroom, ecc.) e il loro impatto sugli apprendimenti.

- **Strumenti didattici:**

Menzionare gli strumenti utilizzati (libri di testo, materiale digitale, LIM, ecc.) e la loro efficacia.

- **Relazioni tra alunni:**

Descrivere il clima di classe, la qualità delle relazioni tra gli studenti, la presenza di dinamiche positive o problematiche.

- **Rapporto con gli insegnanti:**

Valutare la qualità della relazione tra gli studenti e gli insegnanti, la fiducia e il rispetto reciproco.

3. INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

- **Programmazione:**

Descrivere lo svolgimento della programmazione didattica disciplinare e interdisciplinare, con particolare attenzione alle attività specifiche svolte.

- **Interventi di sostegno:**

Descrivere gli interventi di sostegno educativo attuati per alunni con BES o difficoltà specifiche, come attività individualizzate, PDP, PEI, ecc.

- **Progetti ed esperienze:**

Riportare i progetti didattici, le uscite sul territorio, le attività laboratoriali e le esperienze formative significative realizzate.

- **Valutazione:**

Descrivere i criteri e le modalità di valutazione adottati, con particolare attenzione alla valutazione formativa e sommativa.

4. RISULTATI RAGGIUNTI E DIFFICOLTÀ INCONTRATE

- **Competenze disciplinari:**

Valutare il livello di acquisizione delle competenze disciplinari, con riferimento agli obiettivi prefissati.

- **Competenze trasversali:**

Valutare lo sviluppo di competenze trasversali, come capacità di problem solving, autonomia, spirito di iniziativa, ecc.

- **Difficoltà incontrate:**

Evidenziare le difficoltà incontrate dagli studenti nell'apprendimento e le loro cause.

- **Interventi di miglioramento:**

Descrivere gli interventi attuati per superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

5. VALUTAZIONE COMPLESSIVA E PROSPETTIVE

- **Valutazione dell'esperienza:**

Esprimere una valutazione complessiva dell'esperienza educativa e didattica, evidenziando i punti di forza e di debolezza.

- **Prospettive:**

Formulare eventuali proposte per il miglioramento dell'azione educativa e didattica nella classe.

- **Riflessioni conclusive:**

Fornire una sintesi delle riflessioni maturate sull'esperienza complessiva, indicando le principali ricadute sulla pratica professionale del docente.

Le relazioni finali disciplinari (comprehensive degli argomenti trattati) della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado devono essere redatte in duplice copia, in formato digitale, di cui una va allegata al registro elettronico (non bacheca) e l'altra deve essere consegnata ai Referenti di plesso e ai Collaboratori del ds, entro la fine delle lezioni.

Si fa presente che la relazione finale della classe, che riassume l'andamento didattico e educativo di un anno scolastico, deve essere firmata anche dal docente contitolare (sostegno), in quanto è corresponsabile del percorso formativo degli alunni, inclusi quelli con disabilità.

La relazione finale del docente di sostegno, che descrive il percorso didattico e le attività svolte con l'alunno, viene elaborata congiuntamente anche dai docenti della classe.

Il Dirigente scolastico Gerardo Marchitelli,
firma digitale sostitutiva ai sensi dell'art. 24 comma 2
del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005).